

Primefilm Dick Tracy conquisterà l'Italia?

Arriva Dick Tracy. Si sa chi può? Da oggi a Roma (al Empire, al Paris, al Quirinale, al Capitol) l'attesissimo film-evento di un Warren Beatty è destinato a spopolare quanto e più che in America e alla recente Mostra veneziana.

Nel caso particolare, del resto, non c'è recriminazione di sorta che valga a salvaguardare il film della stentata produzione nazionale dalla spettacolare forza d'urto e di inebriante attrazione che quell'inesorabile rompicapo costituirà appunto da Dick Tracy.

L'implicabile raddizzatore di torti è nato e cresciuto, negli anni Trenta, per talento e merito del disegnatore Chester Gould, nelle strisce del Detroit Mirror e di centinaia di altri quotidiani, fino a toccare poi, a più riprese, a partire dal '40, la dimensione del grande schermo.

Il film-evento di Dick Tracy, con un corrompimento di Roger Rabbit, Dick Tracy, dunque, senza rivali né «protezionismi» possibili da parte del cinema italiano.

Il film-evento di Dick Tracy, con un corrompimento di Roger Rabbit, Dick Tracy, dunque, senza rivali né «protezionismi» possibili da parte del cinema italiano.

Incontro con Umberto Marino autore del testo teatrale e del film ispirati dal match fra Italia e Germania del 1970



E la memoria vince 4 a 3

Giornate tutte italiane a Europacinema & Tv, mentre si prepara la manifestazione di lotta (è in programma per oggi) contro i tagli ai fondi per lo spettacolo inferti dalla Finanziaria.

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI MICHELE ANSELMI

VIAREGGIO. «Il mio punto di vista? Quello di un piccolo borghese romano nato a piazza San Giovanni, educato cattolicamente e diventato comunista».

È successo anche per «Italia-Germania 4 a 3»?

Chi tocca Matilda muore Storia d'amore e di jella

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI SAURO BORELLI

VIAREGGIO. Ricordate Eduardo? Specie quando dice, incerto tra amarissimo scontro e ostinata speranza.

Non c'è davvero da gridare al miracolo per simili segnali. Diciamo piuttosto che, tra incertezze e contraddizioni sempre visive, alcuni tentativi e specifiche esperienze comin-

Impedito di «riscrivere» per lo schermo due tue commedie. Facendo prendere loro aria, come si dice in gergo...

Tutto sommato, non mi sento tradito. Conta, in questi casi, il rapporto con il regista.

Chi tocca Matilda muore Storia d'amore e di jella

Non sembrava eccessivo il favore con cui salutiamo la prima apparizione di questi due nuovi film in effetti, l'affollata coppia tutta partenopea De Lillo-Magliulo e l'altra di area romana Barzini-Umberto Marino.

«Italia-Germania 4 a 3» ricorda che l'azione si svolgeva a Roma, in quel tratto di città, molto indicativo sul piano sociologico, che va da via dei Monti Paroli al mercato del Flaminio.

Il film è un'«enactment» riprodotto. Dal «grande freddo» in poi, passando per «Marrakech Express», «Fiori di zucca», «Compagni di scuola», è diventato quasi un genere.

Ammetto che il tema non è originale, ma credo che, rispetto a quei titoli, «Italia-Germania 4 a 3» sfoderi delle novità.

Questo tenerli fuori dalla Storia Prendi invece Antonio, il professore interpretato da Giuseppe Cederna.

Anche Francesco, l'ex leader del Pci, è un personaggio reale?

«Italia-Germania 4 a 3» è un po' un pretesto, mi pare che questi tre amici che si rivedono dopo vent'anni siano definitivamente «adulti».

A Viareggio per Europacinema una giornata tutta italiana Presentata l'opera seconda della coppia De Lillo-Magliulo

Certo, aveva i capelli lunghi, un «Ciao» truccato ed era figlio di un portiere. Finita la festa, s'è sentito «schizzato», messo da parte dai compagni.

Qualcuno ha rimproverato al film di risolvere un po' troppo velocemente i conflitti...

È voluto «Italia-Germania 4 a 3»

Dal 21 ottobre il mercato milanese Il Mifed ricomincia da 30

BRUNO VECCHI

MILANO. La vita ricomincia a trent'anni. Un anniversario al quale il «Mifed» (il mercato internazionale del cinema, un programma a Milano dal 21 al 28 ottobre) è arrivato con l'esigenza quasi «interiore» di riproporre presente e futuro, senza azzere (nel bene e nel male) le esperienze e il patrimonio delle passate stagioni.

Confermate le coordinate chiave della sua struttura («Indian Summer cinema and television» e «International Multimedia Market»), l'edizione 1990 del Mifed propone alcune novità non secondarie.

Un nuovo impulso alla crescita, potrebbe arrivare da un teorico asse Venezia-Milano, ipotizzato dal ministro Tognoli, che porterebbe il Mifed ad interagire con la Mostra lagunare.

Il concerto. Kaplan dirige Mahler Un miliardario sul podio

Le stravaganze dei miliardari americani sono proverbiali, ma questa di Gilbert Kaplan è sicuramente una delle più curiose.

RUBENS TEDESCHI

MILANO. Alto, magro, un po' legnoso per natura e per l'imbarazzo della situazione, l'americano Gilbert Kaplan sale sul podio della Scala per dirigere la Filarmonica nella Seconda Sinfonia di Mahler.

Raggiante, tra tutti, è Gilbert Kaplan che ha diretto per la diciannovesima volta la sua prediletta sinfonia mahleriana.

Vent'anni fa moriva la Joplin, grande interprete del rock e del blues Janis, cantante bianca cuore nero

«Jimmi mi ha fregato ancora una volta sul tempo. Non potrà avere una giusta pubblicità con due rockstar morte nella stessa stagione».

ALBA SOLARO

Chi si ricorda di Janis Joplin, la rossa ragazza selvaggia del rock? Non molti, malgrado le apparenze (ma siamo in tempi di celebrazioni a cui è difficile sottrarsi).

Janis sarebbe stata anche disposta a credergli. Negli ultimi tempi della sua breve ed infelicitosa vita la cantante texana non riusciva quasi più a fronteggiare la contraddizione di «fare l'amore, quando canto, con 25mila persone, ma poi

eccessiva di eroina pura; un suicidio in piena regola, anche se tecnicamente poteva sembrare una disgrazia.

Janis Joplin era nata il 19 gennaio del '43 a Port Arthur, Texas, famiglia benestante, infanzia tranquilla, al limite della noia; che lei sfuggiva restando per ore ad ascoltare i suoi dischi blues di Bessie Smith, per quale nutrì sempre una ammirata passione.

conteneva dei futuri classici, come la sua versione straziata di Summertime e la bellissima Piece of my heart.

Con Cheap Thrills Janis Joplin si guadagnò un posto di rilievo nella scena psichedelica californiana, accanto a Grateful Dead, Jefferson Airplane.

Oggi Janis Joplin è un modello difficilmente proponibile per le donne che decidono di fare rock, molte cose sono cambiate, l'autonomia, la consapevolezza di sé stesse.

to della sessualità nella tradizione rock.

La sua rivolta però fu individualista e passò comunque attraverso la necessità di essere accettata dal mondo maschile.

Oggi Janis Joplin è un modello difficilmente proponibile per le donne che decidono di fare rock, molte cose sono cambiate, l'autonomia, la consapevolezza di sé stesse.



La cantante rock Janis Joplin